

Prot. 27548

**AVVISO D'ASSEGNAZIONE A TRATTATIVA PRIVATA per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio
da istituirsi nel Comune di PONTE SAN NICOLO' (PD)**

Avviso d'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi della Legge n°384/1980, art. 1 lett. b) e successive modificazioni, della Rivendita generi di monopolio di nuova istituzione nel Comune di **PONTE SAN NICOLO' (PD)**, da ubicarsi nella zona così delimitata:

tutti i locali commerciali idonei a custodire e smerciare generi di monopolio nel Comune di PONTE SAN NICOLO' (PD) – località Roncaglia - Via G. Rossa dal civico n. 7 al civico n. 39 e dal civico n. 8 al civico n. 24.

L'Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige – Sezione Operativa Territoriale di Padova -, visto l'esito del Concorso, pubblicato con avviso in data 20/01/2016 - andato deserto - per l'assegnazione della Rivendita generi di monopolio di nuova istituzione nel Comune di Ponte San Nicolò (PD), ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto di appalto a trattativa privata al miglior offerente ai sensi dell'art. 1 lett. b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 36.500,00=** (euro trentaseimilacinquecento/00) l'importo minimo quale migliore base da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La Rivendita sarà appaltata per un periodo di anni **TRE** nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale compreso nella zona di gara sopra specificata, a distanza non inferiore a metri **600** dalla più vicina rivendita esistente, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al comma 1 dell'art. 52 del regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14/10/1958 e dall'art. 2, comma 8, del D.M. Finanze n. 38 del 21/2/2013.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito fiscale di Ponte San Nicolò (PD) e presso l'Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige – Sezione Operativa Territoriale di Padova.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta redatta su carta bollata, del valore vigente, seguendo il modello riportato in calce al presente avviso. Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non a società. L'offerta sarà contenuta in una busta sigillata recante, all'esterno, la seguente dicitura: **“Offerta per l'appalto della Rivendita generi di monopolio di nuova istituzione nel Comune di Ponte San Nicolò (PD)”**.

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per Veneto e il Trentino Alto Adige – Sezione Operativa Territoriale di Padova – Piazza Zanellato 5 – 35131 Padova, **DOVRA' PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 24 GIUGNO 2016.**

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine suindicato e quelle prive del deposito cauzionale qui di seguito specificato.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

L'offerta deve esprimere chiaramente in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'atto del conferimento. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia. Tale somma deve essere espressa in Euro e non sono ammesse abrasioni, cancellature o correzioni di alcun tipo.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia – per l'ammontare di **€ 1.825,00=** (euro milleottocentoventicinque/00). **Il deposito provvisorio non deve essere contenuto nella stessa busta in cui è inserita l'offerta, ma va tenuto separato in quanto ne viene verificata la regolarità al momento della presentazione e non al momento dell'apertura della busta contenente l'offerta.**

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito, quello dell'assegnatario dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti fissati dall'Ufficio. In mancanza di tali adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza della stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige - Sezione Operativa Territoriale di Padova, dove riceveranno ogni alta informazione in tema di conferimento e di gestione delle Rivendite di generi di monopolio.

Padova, 18 maggio 2016

IL COORDINATORE

Dott. Luigi RIVERSO

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DA PRODURRE SU CARTA DA BOLLO DA € 16,00=

Io sottoscritto nato a il e residente a in Via n° C.F. mi impegno ad assumere in appalto, per TRE anni, l'esercizio della Rivendita ordinaria di generi di monopolio di nuova istituzione nel Comune di sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso di gara, obbligandomi al pagamento, in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € (Euro).

Dichiaro, sotto la mia responsabilità, che in caso d'aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via n° nel Comune di Località o di qualsiasi altro in ogni caso compreso nella zona di gara, ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi d'esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/1957 o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n. 384/1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della L.n° 1293/1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. n°78 del 31/05/2010 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla S.O.T. di Padova dell'Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige presso la quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data, _____

Firma _____

N.B.: l'indicazione del locale deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di equivoci, pena la nullità dell'offerta stessa; nel caso di centri commerciali indicare anche il numero (o la lettera) interno d'identificazione del locale.

Indirizzo: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige -Sezione Operativa Territoriale di Padova – Piazza Zanellato, 5 – 35131 PADOVA - *Tel.* 0498539512 – 0498539509 - *Fax* 0498539515 – *pec:* monopoli.padova@pec.aams.it; *e-mail:* monopoli.padova@aams.it - *Orario per il pubblico:* 09.00/12.00 – 13.30/14.30 (escluso il sabato)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 non può gestire una rivendita chi:

- 1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza europea;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) abbia riportato condanne:
 - a. per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee Legislative;
 - b. per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici,
 - c. per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
 - d. per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
- 7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quanto siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della L. n° 384/80, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57, non può gestire una rivendita chi:

- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.